



**AXS M31** di Zambanini Silvana  
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

## RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2008-2010

Azienda Agricola  
Chini Giulio

## Azienda Agricola Chini Giulio, Segno di Taio (TN)

Azienda frutticola della Val di Non, conferente al consorzio Melinda, produttrice di mele Fuji, Golden e Red Delicious.

L'Azienda agricola Chini Giulio, ha iniziato l'utilizzo di Bio Aksxter® nel novembre 2008 sul 40% della superficie.

Tra gli obiettivi prefissati, i più importanti erano il riequilibrio di un frutteto coltivato a Golden e Red Delicious e la risoluzione dei problemi di alternanza su Fuji. Nel primo caso si trattava di un impianto adulto caratterizzato da elevata produttività, ma con scarsa qualità in termini di colorazione e pezzatura a seguito di eccessive concimazioni; nel secondo caso, di un impianto di Fuji alla 5° foglia con oscillazioni della produzione del 60-70%.

Nell'aprile 2009 gli impianti trattati hanno presentato notevoli migliorie, invece in quelli non trattati sono insorte nuove e gravi problematiche. In particolare, in alcuni giovani impianti il 30% delle piante sono state destinate all'estirpo perché affette da ingiallimento, blocco dell'attività vegetativa, profonde fessurazioni longitudinali sul fusto, fenomeni di decorticazione e moria.

L'azienda ha quindi scelto di estendere l'utilizzo di Bio Aksxter® a tutta la superficie aziendale.



28 aprile 2009, giovane impianto con stentata attività vegetativa e morie,



28 aprile 2009, particolare delle fessurazioni lungo il fusto



28 aprile 2009, fenomeno di decorticazione

Dopo 4 settimane dall'inizio dei trattamenti, oltre il 90% delle piante si sono completamente ristabilite e le anomalie vegetative sono scomparse, limitando al 3% il numero delle piante da estirpare.



*28 maggio 2009, giovane impianto dopo 4 settimane dall'inizio dei trattamenti con Bio Aksxter®*

A settembre 2009, i risultati maggiori raggiunti con Bio Aksxter® sono stati:

- il riequilibrio dell'appezzamento di Golden e Red Delicious, che ha comportato un aumento qualitativo in termini di colore e pezzatura;



*Settembre 2009, frutteto con problemi di eccessiva concimazione, riequilibrato dopo un anno di trattamento con Bio Aksxter®*



- il raggiungimento del quintalato pari all'anno precedente, rispetto all'inflessione media del 15-20% registrata nella zona;
- l'omogeneità del raccolto, l'incremento della pezzatura, la riduzione della percentuale di scarto e la maggior colorazione dei frutti meno esposti alla luce;



*Frutteto dopo un anno di intervento con Bio Aksster®, caratterizzato da un'elevata omogeneità di colore, allegagione e pezzatura nonostante l'orientamento est-ovest dei filari*

- la maggior durezza del frutto;
- il risanamento degli impianti soggetti a moria ed il maggior rigoglio vegetativo in quelli stentati;



*Giovane impianto che presentava fenomeni di moria, dopo 5 mesi di trattamento con Bio Aksster®*



*Impianto alla III° foglia con precedenti problematiche, dopo 5 mesi di trattamento con Bio Aksster®*



- lo sviluppo di un elevato numero di gemme a fiore anche nelle colture più produttive e soggette ad alternanza;



*Giovane impianto trattato con Bio Aksxter® caratterizzato da elevata produttività e differenziazione di gemme a fiore*



*Fuji trattate con Bio Aksxter®, raccolto 2009*

Dopo due anni di utilizzo di Bio Aksxter® sono stati raggiunti ulteriori risultati ed in particolare:

- la media produttiva aziendale è stata aumentata di 100 qli per ettaro e la percentuale di scarto ulteriormente ridotta;



*Impianto sotto-rete coltivato con Bio Aksxter®, caratterizzato da elevata colorazione e pezzatura*



*Omogeneità di produzione in frutteto trattato con Bio Aksxter®*



- i giovani impianti non hanno più manifestato problemi di moria mentre nella stessa zona si è riscontrato un sensibile aumento del fenomeno;
- nel frutteto compromesso da errate concimazioni è stata raggiunta la qualità delle produzioni;



*Giovane impianto trattato con Bio Aksster® in zone fortemente interessate dal fenomeno della moria*



*Maggio 2010, giovane impianto dopo un anno di trattamento con Bio Aksster®. La moria e le anomalie vegetative non si sono più manifestate*

- la produzione di Fuji, in un anno che teoricamente dovrebbe essere stato di poca carica, è stata maggiore dell'anno precedente e con un ottimo sviluppo di gemme a fiore;
- il peso specifico delle mele trattate con Bio Aksster® ha incrementato il peso medio di oltre 15 kg/bins.



*Frutteto con problemi di eccessiva concimazione a settembre 2010*



*Settembre 2010, evidente abbondanza produttiva*

Nel 2010 il responsabile tecnico dell'azienda, Chini Roberto, ha dichiarato che non rinunciarebbe mai a Bio Aksster®.